

Rally di Turchia

Campionato del Mondo, 15-18 aprile 2010

<http://www.rallyofturkey.org/B2>

CLASSIFICA FINALE

1	LOEB-ELENA	CITROEN C4 WRC	WRC	3:01'38"7
2	P. SOLBERG-MILLS	CITROEN C4 WRC	WRC	a 54"5
3	HIRVONEN-LEHTINEN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'43"4
4	OGIER-INGRASSIA	CITROEN C4 WRC	WRC	a 3'46"0
5	RAIKKONEN-LINDSTROM	CITROEN C4 WRC	WRC	a 6'44"3
6	VILLAGRA-DIAZ	FORD FOCUS WRC	WRC	a 7'56"7
7	WILSON-MARTIN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 8'29"8
8	LATVALA-ANTTILA	FORD FOCUS WRC	WRC	a 19'44"2
9	KUIPERS-MICLOTTE	FORD FIESTA S2000	S20	a 23'22"2
10	BURKART-KACHEL	SUZUKI SWIFT S1600	S16	a 27'04"7

<http://www.wrc.com>

Sébastien Loeb ha vinto il Rally di Turchia con quasi un minuto, ed ha aumentato la sua leadership nel Campionato del Mondo Rally a 40 punti su Petter Solberg, pilota di una Citroen privata che ha chiuso secondo.

La Citroen ha ora un vantaggio di 15 punti sulla Ford nella classifica costruttori. "E' stato bello poter combattere non dovendo pensare alla tattica," ha detto Loeb. "Non è stato facile perché ho dovuto spingere da subito".

Solberg ha ottenuto il suo terzo podio consecutivo issandosi al secondo posto nella classifica di campionato, tenendo fede alla sua promessa di essere un

aspirante per il titolo nel 2010. Il norvegese era in testa alla gara dopo la prima prova di Venerdì ed è rimasto nel gruppo di testa fino al traguardo.

"Questo risultato è così speciale perché non abbiamo il budget dei top team ma abbiamo dimostrato che possiamo lottare", ha detto Solberg. "Abbiamo provato a vincere ma alla fine non è stato possibile, anche se sono molto, molto felice".

Le prime due delle sei prove di oggi sono state annullate dopo che la pioggia caduta durante la notte le aveva rese troppo fangose. Sulla prova rimasta del giro mattutino Mikko

Hirvonen ha sofferto urtando una pietra con conseguente foratura.

Il finlandese è sceso al quarto dopo aver perso altro tempo quando la sua Ford Focus si è riempita di polvere dopo che il pneumatico forato ha aperto un buco nel passaruota posteriore sinistro.

Alla fine è arrivato terzo, ma solo dopo che Dani Sordo, il compagno di squadra di Loeb alla Citroen, ha avuto guai. "Siamo arrivati alla fine", ha concluso. "Sono un po' deluso perché fino a questa mattina avevamo la possibilità di vincere, ma non è un disastro totale. E' stata una gara molto dura, come si può vedere dal numero di piloti che hanno avuto problemi".

Uno di questi era Sordo. Lo spagnolo ha perso un podio quasi certo, quando è scivolato in una curva molto fangosa al km 14 della PS 21 rompendo la sospensione anteriore. L'incidente è avvenuto in un punto molto stretto, in seguito a ciò vari concorrenti hanno perso tempo cercando di passare la vettura ferma.

L'incidente ha proiettato Hirvonen in terza posizione ed il pilota Citroen Junior Team Sébastien Ogier al quarto posto. "E' stato meno di quanto

avessimo meritato", ha concluso Ogier, che era stato in testa alla gara dalla PS 3 fino a quando ha accusato una foratura nel pomeriggio di Sabato che gli è costata più di tre minuti.

L'altro beneficiario principale del ritiro di Sordo è stato il Campione del Mondo 2007 di Formula Uno Kimi Raikkonen, che ha fornito una buona prestazione, facendo segnare costantemente tempi di prova speciale nella top 10 volte concludendo quinto: il suo miglior risultato su una World Rally Car.

"Il feeling sta arrivando adesso", ha detto Raikkonen. "Non abbiamo spinto troppo ma siamo ugualmente stati in grado di ottenere tempi che non erano così male."

La campagna Pirelli Star Driver è iniziata in modo non ottimale in Turchia, con una sola vettura rientrata al primo parco assistenza del Venerdì. Ott Tanak è emerso come il primo della classe, purtroppo un capottamento lo ha privato di un brillante nono posto assoluto nella mattinata finale. Il neozelandese Hayden Paddon è stato quindi il migliore classificato.





Rally Valle d'Aosta

Trofeo Rally Asfalto, 15-17 aprile 2010

FELICE RE -MARA BARIANI AL SUCCESSO NEL 40° RALLY VALLE D'AOSTA-SAINT VINCENT

I lariani, con la Citroen Xsara WRC, hanno preso il comando della gara dalla prima prova speciale riuscendo a rimanervi saldamente senza esitazioni. Il resto del podio a Pedersoli e Musti. Il primo dei valdostani è Roberto Bettanin, con una Peugeot 207 S2000, con la quale è tornato alle corse dopo quindici anni.

<http://www.rallyvalledaosta.it/C10>

CLASSIFICA FINALE

1	RE-BARIANI	CITROEN XSARA WRC	WRC	1:26'00"3
2	PEDERSOLI-ROMANO	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'27"4
3	MUSTI-BIGLIERI	PEUGEOT 307 WRC	WRC	a 1'29"1
4	PORRO-CARGNELUTTI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'37"3
5	SILVA-PINA	FORD FOCUS WRC	WRC	a 2'08"5
6	ARALDO-BOERO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 5'48"7
7	PISI-COSTANTINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 6'23"8
8	BETTANIN-D'HERIN	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 6'37"4

<http://www.cronometristi.net/>

Saint Vincent (Aosta), 17 aprile 2010 - Seconda gara stagionale e secondo vincitore diverso per il Trofeo Rally Asfalto duemiladieci. Dopo la vittoria del Ciocco a marzo scorso di Luca Pedersoli, al 40. Rally Valle d'Aosta-Saint Vincent è stata la volta di Felice Re e Mara Bariani con la Citroen Xsara WRC del team Tamauto. La gara si è svolta tra il pomeriggio di ieri e la giornata odierna sulla lunghezza di nove prove speciali su un percorso come tradizione rivelatosi molto tecnico e selettivo, che non poteva celebrare al meglio il traguardo significativo dei quaranta anni di matrimonio con lo sport.

La coppia lariana, che ha siglato così il tris di allori (dopo il 2004 e il 2006) in questa competizione, aveva preso il comando della classifica già con i primi due appuntamenti cronometrati di ieri sera e con la giornata odierna, grazie ad una tattica di gara perfetta e senza lamentare problemi di alcun genere tecnico, ha saputo incrementare il proprio vantaggio in sicurezza sino alla bandiera a scacchi, salutata con otto vittorie parziali sulle nove disponibili. Dietro di loro si è subito sviluppata una accesa bagarre sul filo dei decimi di secondo, fatta di spettacolari avvicendamenti per prendere la posizione d'onore.

Alla fine, secondo è giunto Luca Pedersoli, in coppia con Romano, dopo una prestazione

sudata con la sua Ford Focus WRC, della quale lamentava problemi ai differenziali che non gli consentivano di guidare come avrebbe voluto. Il bresciano, ha conquistato il secondo gradino del podio con un colpo di reni proprio nella speciale di epilogo, avendo ragione per 1"7 di Matteo Musti. Il pilota pavese, in coppia con Biglieri, su una Peugeot 307 WRC, a sua volta ha tenuto dietro l'altro comasco Paolo Porro, affiancato da Cargnelutti (Ford Focus WRC), rallentato da un paio di testacoda durante la sesta prova con i quali ha vanificato un possibile risultato migliore della sua quarta piazza.

Al quinto posto si è piazzato Marco Silva, anche lui con una Focus WRC, sulla quale è stato affiancato dal fido Gianni Pina. Per il driver comasco è stata vincolante, per il risultato finale, la foratura patita nel corso della terza prova, con la quale ha perso tempo prezioso mai più recuperato in pieno nei confronti della qualificata concorrenza che lo ha preceduto.

Sfortunato l'astigiano Luca Cantamessa, che dopo aver comandato la classe S2000 ha dovuto alzare bandiera bianca dopo la penultima prova a causa di problemi di motore palesati dalla sua Grande Punto Abarth, con la quale era riuscito ad insediarsi all'ottava posizione assoluta. La vittoria tra le trazioni integrali "due



Re-Bariani ripresi da Massimo Bettiol

litri" aspirate è perciò andata al suo conterraneo Jacopo Araldo (Peugeot 207 S2000) davanti al ligure Alessio Pisi (Peugeot 207 S2000), rallentato anche lui da una foratura nella PS 3, ed a Roberto Bettanin, settimo assoluto ed anche il migliore dei piloti valdostani. Acclamatissimo dal "suo" pubblico al rientro dopo quindici anni di inattività, per tornare alle gare ha scelto una non certo facile Peugeot 207 S2000 con la quale si è subito adattato siglando riscontri cronometrici di grande valore, conferma della propria classe immutata.

In chiave locale, smaltita la delusione per Marco Blanc (Peugeot 207 S2000), ritiratosi durante la sesta prova per incidente, l'attenzione si è concentrata sul duello tra Roberto Nale e Oscar Rolando (entrambi con una Renault Clio S1600). Sino alla settima prova è stato davanti Rolando, Nale lo ha passato per l'inezia di un decimo durante l'ottava ed al termine ha avuto la meglio proprio quest'ultimo con l'altro che ha gettato la spugna affrontando l'ultima fatica della giornata scivolando fuori strada. Tra le due ruote motrici ha vinto però Omar Bergo, dentro la top ten assoluta con una Renault New Clio Sport R3. Sino alla settima prova era

stato al comando della categoria, il toscano Luca Pierotti (Renault New Clio Sport R3), stoppato poi da una uscita di strada.

Lacrime anche per Romildo Rean, che a tre prove dal termine, alla guida di una Subaru Impreza WRC modello '99, è incappato in un incidente. Tra i ritiri eccellenti si è registrato anche quello dell'evergreen alessandrino Italo Ferrara (settanta anni domani), tradito dal cambio della sua Peugeot 206 WRC prima di affrontare la giornata di oggi ed anche quello di Luca Gulfi (Peugeot 307), per problemi di frizione.

Tra le vetture storiche hanno primeggiato Battiato-De Santis su una Opel Kadett GTE

In classifica di Campionato Re e Pedersoli, con una vittoria a testa sono adesso a pari merito, prima del prossimo impegno alla 94^Targa Florio, il 7-8 maggio, in Sicilia.

La gara quest'anno più che mai ha registrato un forte interesse, con le prove speciali seguite da molto pubblico, sistemato in modo composto a bordo strada, pronto ad assistere a momenti di grande sport, gratificando il grande sforzo organizzativo di ACVA sport congiuntamente all'ACI Valle d'Aosta.



Ronde dell'Isontino

Ronde, 17-18 aprile 2010

Per Soppa non è stato un Calvario. Il driver di Rovereto si aggiudica il rally della "rinascita" isontina firmando tre scratch su quattro. Festa sul podio con Maset e De Cecco. Partiti in 51, sono arrivati in 45. Delusione per il ko di Laurencich

http://www.gorizia.aci.it/article.php?id_article=232

CLASSIFICA FINALE

1	SOPPA-URSICH	CITROEN XSARA WRC	WRC	18'09"2
2	MASET-FURLAN	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 15"2
3	DE CECCO-BARIGELLI	SUBARU IMPREZA STI	N4	a 23"3
4	BELTRAMI-SALA	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 28"3
5	MATTIOLI-BLASUTTO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 33"6

<http://rally.ficr.it>

GORIZIA_ Tutto secondo pronostico, o quasi. Ezio Soppa, assieme al fido Fabio Ursich, su Citroen Xsara Wrc targata Destra 4 As, ha vinto il 1° Rally Ronde Isontino - 1° Trofeo Grandi Vini Isonzo, con il tempo totale di 18'09"2 frutto dei suoi tre migliori tempi sulla prova speciale del "Monte Calvario": 5'59"6 (ps 2), 6'11"4 (ps 3), 5'58"2 (ps 4). Al secondo posto, e anche in questo caso

rispettando le previsioni della vigilia, il pordenonese Cristian Maset in coppia con Erica Furlan su Peugeot 206 Wrc, staccato di 15"2. Terza posizione a 23"3 per l'espertissimo Claudio De Cecco, assistito dal suo più storico navigatore, Alberto Barigelli, con la Subaru Impreza Sti di Friulmotor. passaggi Peugeot 206 Wrc e Claudio De Cecco con la sua

Subaru Impreza Sti. Fuori dal podio Massimo Beltrami-Vittorio Sala (altra Peugeot 206 Wrc), a 28"3 dalla vetta. Quinta piazza appannaggio di Pierluigi Mattioli, staccato di 33"6, unico concorrente della categoria Super 2000 con una Peugeot 207. Sicuramente soddisfatto Morris Grudina, sesto e vincitore in 19'00"1 della Classe FA7, vetture di scaduta omologazione Gruppo A 2 litri, davanti a Dimitri Tomasso (entrambi su Renault Clio Williams) di 4"6. Successi personali anche per Roberto Vescovi, ottavo in 19'06"8 al termine di una gara test con la Fiat 500 Abarth che tra poco giorni guiderà nella sontuosa cornice del Millemiglia a Brescia, e Fabrizio Martinis (Renault Clio Rs), nono in

19'07"6 imponendosi nella graduatoria di Gruppo N 2 ruote motrici. Chiusura dei primi dieci con Luigi Terpin (altra Clio FA7), terzo di Classe a 23"9 da Grudina. Al traguardo 45 vetture delle 51 che ieri avevano passato le verifiche. Tra i sei equipaggi delusi citazione d'obbligo per Federico Laurencich (Renault Clio R3C), particolarmente atteso e forse per questo caricato di troppa responsabilità. L'isontino è stato capace di firmare il secondo tempo assoluto nel primo crono, ma nel secondo è andato a sbattere, azzerando ogni speranza di classifica.





Rally le Strade dei Mulini

Challenge di 5.zona, 17-18 aprile 2010

ROBERTO VILLANI E LUCA AMADORI CONQUISTANO IL 3° RALLY LE STRADE DEI MULINI ED IL TROFEO BERTOLA STORE.

<http://www.pbmrace.org/gareCMs.php>

CLASSIFICA FINALE

1	VELLANI-AMADORI	PEUGEOT 207 S2000	S20	58'43"9
2	CALDARALO-POGGI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 47"7
3	VITALI-MUSSELLI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'18"1
4	ZAVATTONI-SCALMANI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 1'57"4
5	BIANI-LUPI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 3'13"9

<http://rally.ficr.it>

Alla guida di una Peugeot 207 S2000 (Twister Corse), l'equipaggio emiliano si aggiudica 6 delle nove prove in programma e termina con un tempo complessivo di 58'43"9 per percorrere gli ottanta chilometri di prove cronometrate. Alle loro spalle un Michele Caldaralo affiancato da Monica Poggi (Milano Corse) che in crescendo di prova in prova, il milanese riesce anche a mettere sull'ultima prova la sua Renault Clio R3C davanti a tutti e termina alla fine con un podio d'argento + 47"7 ed il primato in gruppo e classe. Terzi sono Davide Vitali ed Ileana Musselli +1'18"1, sempre presenti nelle zone alte della classifica andando anche ad aggiudicarsi una prova ed il primato nella classe Supermillesei con la loro Renault Clio S16.

Meritatissimi anche il quarto posto di Nico Zavattoni e Mario Scalmani primi di gruppo N con una Mitsubishi Lancer Evo9 +1'57"4 ed il quinto per Marco Biani e Roberto Lupi +3'13"9 su Clio S16. Pascolani-Galesi terminano sesti +4'06"5 con la Citroen C2 seguiti da Marchionni-Guglieri su Clio R3 +4'48"8, da Musci-Covini su Citroen C2 +4'57"2e dagli arretranti Vercesi-Barbieri decimi assoluti con una Peugeot 106 di classe N2 +5'09"1.

Unica Auto Storica ad arrivare è l'Alfa Romeo Alfetta GTV di Vittorio Garetti e Stefano Cigalla.

Alla fine sono 32 gli equipaggi in totale giunti in pedana d'arrivo.



I vincitori ritratti da Davide Golutti



Rally Città di Casarano

Challenge di 7.zona, 17-18 aprile 2010

FRANCESCO LAGANÀ ED EMANUELE CLAVARINO SU MITSUBISHI LANCER TRIONFANO PER LA QUINTA VOLTA AL RALLY CITTÀ DI CASARANO.

<http://www.rallycittadicasarano.it/2010index.htm>

CLASSIFICA FINALE

1	LAGANA'-CLAVARINO	MITSUBISHI EVO X	N4	40'06"2
2	ALBANO-SORANO	RENAULT NEW CLIO	R3	a 24"2
3	STEFANELLI-MICALETTO	CITROEN SAXO S1600	S16	a 1'25"6
4	DE SANTIS-QUARTA	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'52"5
5	DI GESU'-GARZIA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'52"9

<http://rally.ficr.it>

Torre San Giovanni (Le), 18 aprile 2010. Francesco Laganà ed Emanuele Clavarino si sono aggiudicati il 16° Rally Città di Casarano, seconda prova a coefficiente 1,5 del Challenge Rallies Nazionali di Settima Zona 2010. Il pilota barese che con questo successo colleziona nella gara salentina la sua quinta affermazione in sette anni, dopo un iniziale exploit di Gianluca D'Alto vincitore con la sua Fiat Grande Punto Abarth della prima prova speciale, ha preso saldamente le redini della corsa aumentando di prova in prova il suo vantaggio sui diretti avversari. Il più veloce ma anche il più sfortunato tra quelli che hanno tentato di opporsi a Laganà, è stato Ivan

Pisacane. Il pilota leccese ha mantenuto la seconda posizione assoluta fino alla ps 5 allorché in una staccata da 5^ piena la sua Renault Clio R3C è andata a urtare un muretto danneggiando il ponte posteriore. La violenza dell'impatto ha spinto Pisacane a scendere dalla vettura per verificare il danno, ripartendo poi dopo 3 minuti, prima di ritirarsi appena giunto al parco assistenza di metà giornata. A quel punto, con i principali antagonisti tutti out (Angelucci fermo sulla seconda ps, Testa fuori strada sulla 5 e D'Alto rallentato da diversi problemi per tutta la durata della gara) e contando su una vettura, la Mitsubishi Lancer del team Vomero Racing che ha

confermato una ritrovata competitività Laganà ha avuto gioco facile conquistando un successo che lo ha ripagato di alcune sfortune patite in avvio di stagione.

Dietro al vincitore si è piazzata la coppia casaranese composta da Giuseppe Albano e Fernando Sorano in gara per la prima volta a bordo di una Peugeot 207 S2000. L'equipaggio Casarano Rally Team ha perfezionato il proprio feeling con la vettura strada facendo, togliendosi anche la soddisfazione di aggiudicarsi la settima prova speciale.

Terzo posto assoluto, nonostante una foratura in avvio, per un sorprendente Davide Stefanelli che con Davide Micaletto alle note ha saputo sfruttare al meglio il potenziale della Citroen Saxo S1600 cogliendo anche il secondo miglior crono nella ps 5 e mettendosi dietro vetture ben più potenti. Alle spalle di Stefanelli si è piazzata la coppia composta da Alessio De Santis e Cristian Quarta su Renault Clio S1600, anche loro autori di una gara condotta a ritmi elevati che gli ha portati a

tenere il comando della classe fino alla ps 4.

Bella la lotta per la conquista della vittoria in classe R3C che alla fine ha premiato Maurizio Di Gesù e Paolo Garzia, quinti assoluti su Renault New Clio Sport che hanno saputo approfittare delle "disgrazie" capitate sul finire alla coppia Rizzello-Sergi, stessa vettura, ritrovatisi di colpo per via di una penalità (anticipo ad un c.o) da terzi a ventiduesimi assoluti. La rottura del cambio sull'ultima prova ha invece fatto perdere 3 posizioni nell'assoluta all'equipaggio Adamuccio-Tridici, sestì nella generale su Clio Williams, che si consolano primeggiando in FA7.

In N3 vincono Mauro Roma e Francesco Bruni. In A7 ad imporsi è invece Rudy Lucrezio (Clio Rs) mentre in A6 vince Simone Finguerra su Peugeot 106. Infine la battaglia in N2 che ha visto la vittoria dei fratelli Domenico e Roberto Lo Schiavo su Peugeot 106 i quali consolidano la leadership nel Challenge zona 7, balzando da soli al comando con 25 punti.



I vincitori ritratti da Photosport Laneve



Rally Nuraghi e del Vermentino

Challenge di 9.zona, 17-18 aprile 2010

<http://www.rallydeinuraghiedelvermentino.com/>

CLASSIFICA FINALE

1	DIOMEDI-BOSA	PEUGEOT 207 S2000	S20	44'50"1
2	RICCARDI-CONTINI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 1'00"9
3	ADDIS-PANU	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'19"7
4	BIOSA-CHIODINO	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'35"7
5	MUSSELLI-MUSSELLI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'36"0

<http://rally.ficr.it/>

Anche la nona edizione del Rally dei Nuraghi e del Vermentino va in archivio, a prevalere nella gara gallurese del 2010 è stato il ricomposto duo Diomedi-Bosa su Peugeot 207 S2000 che porta a cinque il numero di vittorie nella gara berchiddese, il loro è stato un dominio pressoché assoluto, 8 prove speciali su otto vinte. La loro galoppata vincente è cominciata sabato quando, con decisione, hanno scavato un discreto margine dai diretti concorrenti; solo l'equipaggio Biossa-Chiodino su Renault Clio S. 1600 è riuscito a contenere i margini di distacco fino alla settima prova durante la quale è incappato in una foratura che ha fatto perdere circa un minuto relegandolo al quarto posto della classifica finale.

Sul secondo gradino del podio, a 1'00.9 è giunto l'equipaggio Riccardi-Contini, per la prima volta su Mitsubishi Lancer Evo 9, contento per il risultato e per la presa di confidenza con il mezzo il pilota di Novara ripete la prestazione della passata edizione. Al terzo posto a 1'19.7 un felicissimo Claudio Addis coadiuvato alle note da Davide Panu su Peugeot 207 S. 2000, nelle sue dichiarazioni tutta la soddisfazione per un risultato conseguito alla seconda gara su questo tipo di vettura e dopo la rottura nel precedente Rally città di Olbia. Al quinto posto, staccato di 2'36.0, l'equipaggio tutto Tempiese Musselli-Musselli su Peugeot 207 S. 2000, soddisfatto della prestazione. Sesti al traguardo, a 3'03.3, e primi di Classe R3C Cocco-Turchi su Renault Clio

R3: per loro una gara costantemente in lotta con l'equipaggio Fresi-Orrù su Renault Clio RS. Solo sulla settima prova Simone Fresi e Antonio Orrù hanno ceduto il passo dopo un'escursione dalla sede stradale che gli ha fatto perdere la posizione fino a quel momento occupata portandoli al 7° posto assoluto e primi di Classe N3. Gran bella prestazione per Giorgio Mela e Claudio Marino su Citroen C2 R2 che si sono classificati all'ottavo posto assoluto e primi di Classe R2. Porta a casa una bella prestazione anche la coppia Barbero-Barbero su Renault Clio R3, padre e figlia hanno preso il passo e hanno chiuso in crescendo chiudendo con un buon nono posto assoluto. Al decimo posto assoluto e primi di Classe A7 la coppia Deiana-Pitturru sulla datata ma sempre valida Peugeot 306 s16

di Colombi. Primi di Classe A6 e undicesimi assoluti Piras-Cozzula su Peugeot 106. In Classe N2 l'olbiese Giorgio Deiana navigato da Marco Vargiu su Citroen Saxo ha colto il primo posto di classe e la quattordicesima posizione assoluta. In R3T bella prestazione e prima posizione per l'esordiente Fiat Cinquecento Abarth di Spano-Boero. La classe FA7 ha visto prevalere il giovane pilota Olbiese Thomas Carboni navigato da Gianluca Serreri su Renault Clio Williams. In FN3 l'equipaggio locale Colla-Colla su Renault Clio Williams, ha conquistato la classe e il 18° posto assoluto. Sempre brillante l'equipaggio Santin-Galletti su Fiat 600, che ha portato a casa il primo posto di classe e lasciato alle proprie spalle vetture ben più performanti. Primo di FA6 l'equipaggio di casa Sanna-Craba su Opel Corsa GSI, in classe R3D l'unica vettura Diesel presente era la Grande Punto di Addis-Meloni. A primeggiare nella A5 Palmieri-Vellutini su Rover MG105R; infine in Classe FA5 primo posto per l'equipaggio Satta-Pinducciu su Peugeot 106 Rally.

Tanti gli abbandoni a causa di varie rotture meccaniche,

semiassi e cambi i più sollecitati, da rimarcare gli abbandoni di Donisi-Casalloni su Clio S. 1600 per noie all'alternatore, quando occupavano le posizioni di rincalzo. Anche il sindaco volante Cenzo Ledda ha dovuto abbandonare per problemi alla turbina della sua Mitsubishi Lancer Evo, abbandono anche per Sebastiano Putzu e la sua Clio S. 1600 per rottura meccanica quando occupava le prime posizioni. Coppa Scuderia per la Portocervo Racing Team, seguita dalla SL Racing Club e dalla Magliona Motorsport.

Una bella edizione, il sole ha accompagnato i due giorni di gara e ha consentito al folto pubblico assiepato ai lati della strada, di godere anche delle evoluzioni del Bergamasco Marco Noris, su Mitsubishi Lancer. Il cinque volte campione Italiano di velocità su ghiaccio e una volta su terra navigato da Mauro Atzei, ha offerto, senza lesinare, spettacolo e adrenalina. Anche l'emiliano Paolo Diana sulla Fiat 131 Abarth con i suoi "traversi" ha regalato momenti di puro spettacolo. Appuntamento per il decennale della manifestazione nel 2011.

